

comune di trieste

piazza Unità d'Italia, 4 34121 Trieste tel. 040 6751 www.comune.trieste.it partita iva 00210240321

Trieste, 07/11/2025

DIPARTIMENTO TERRITORIO,

AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Servizio Mobilità e Traffico

Ufficio Tecnico del Traffico

Direttore del Servizio: dott. arch. Andrea de Walderstein

Scadenza | 15/11/2025

Prot. gen. n. 241338

Prot. corr. n. 25-21723/9/25/3-189

ORDINANZA TEMPORANEA IN LINEA DI VIABILITA' N. 1124-25

Indirizzo: lungo la bretella di collegamento tra largo Città Di Santos e piazza L. A. Duca Degli Abruzzi; Corso Cavour; piazza L. A. Duca Degli Abruzzi; Riva Tre Novembre; Riva Caduti Per L'Italianità di Trieste; Piazza Dell' Unità D' Italia

Motivazione: "Cerimonia di consegna del cappello alpino" (IV.a edizione) - Piazza Dell' Unità D'Italia - sabato 15 novembre 2025

Provvedimento: Divieto di sosta e di fermata; Divieto di transito

Richiedente: Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva -

Servizio Promozione Turistica

Impresa Esecutrice: Comando Truppe Alpine

IL DIRETTORE

premesso che il giorno sabato 15 novembre 2025 si svolgerà a Trieste in piazza Dell' Unità D'Italia la "Cerimonia di consegna del cappello alpino" giunga quest'anno alla sua quarta edizione nell'ambito della "Settimana del cappello alpino";

vista la Deliberazione Giuntale n. 524 di data 31.10.2025 che promuove ed organizza lo svolgimento della manifestazione denominata "Cerimonia di consegna del cappello alpino", piazza dell'Unità D'Italia, - sabato 15 novembre 2025;

visti gli esiti della riunione operativa tenutasi in data 06.11.2025 organizzata dal Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva - Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi, alla quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati, nel corso della quale la Trieste Trasporti S.p.A. (Azienda concessionaria del Servizio di TPL) ha espresso il proprio parere tecnico di fattibilità al rilascio dei provvedimenti contenuti nella presente ordinanza che hanno riflessi su variazioni di percorsi del Trasporto Pubblico Locale;

vista la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture e Territorio - Servizio Trasporto Pubblico, Mobilità e Logistica trasmessa via E-Mail in data 07.11.2025;

preso atto che per il posizionamento degli eventuali divieti di sosta e fermata che si dovessero rendere necessari sia per le prove (di venerdì 14 novembre 2025) che per la manifestazione (di sabato 15 novembre 2025) - così come concordato nella riunione operativa tenutasi in data 06.11.2025 - verrà utilizzata l'apposita Ordinanza Temporanea in Linea di Viabilità n. 1145-24 - con validità a tutto il 2025 (abbinata alla relativa Concessione per l'Occupazione del Suolo Pubblico) - applicabile su vie, piazze, strade e località di competenza del Comune di Trieste per lavori di manutenzione, sostituzione arredi, allestimento - disallestimento manufatti vari, organizzazione eventi e/o manifestazioni e per esigenze tecniche correlate ad interventi di carattere urgente decisi dalla Pubblica Amministrazione;

considerato che le operazioni in oggetto, vista la particolarità tecnica, non possono essere eseguite mantenendo l'attuale disciplina della circolazione;

ravvisata la necessità di adottare i conseguenti provvedimenti in linea di viabilità al fine di assicurare l'attuazione di quanto richiesto;

visti gli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo n. 285 dd. 30.04.1992;

visto il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. n. 495 dd. 16.12.1992), così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 610 dd. 16.09.1996;

visti gli artt. 107 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 dd. 18/8/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

visto l'art. 131 del vigente Statuto del Comune di Trieste;

ORDINA

trascorse quarantott'ore dall'apposizione della prescritta segnaletica, l'adozione dei seguenti provvedimenti secondo le modalità di seguito riportate <u>e comunque fino a cessate necessità</u>:

 l'istituzione del divieto di transito (dalle 14.30 alle ore 15.00 di sabato 15 novembre 2025 e comunque fino a cessate necessità) per tutti i veicoli, i velocipedi ed i dispositivi per la micromobilità elettrica lungo la bretella di collegamento tra largo Città Di Santos e piazza L. A. Duca Degli Abruzzi, nel tratto compreso tra l'intersezione con largo Città Di Santos e l'intersezione con piazza L. A. Duca Degli Abruzzi (compresa la pista ciclo-pedonale delle rive), l'istituzione del divieto di transito (dalle 14.30 alle ore 15.00 di sabato 15 novembre 2025 e comunque fino a cessate necessità) per tutti i veicoli in corso Cavour, (esclusivamente lungo le prime due corsie della semicarreggiata in direzione di piazza dell'Unità D'Italia - lato mare - , mentre deve rimanere esclusa dal divieto di transito quella centrale in direzione di via Milano sino all'intersezione con la stessa via Milano nonché la semicarreggiata in direzione di piazza Della Libertà - lato monte - nel tratto compreso tra l'intersezione con via Valdirivo e la piazza Della Libertà stessa), in piazza L. A. Duca Degli Abruzzi, nel tratto compreso tra l'intersezione con corso Cavour e l'intersezione con riva Tre Novembre (lungo la semicarreggiata in direzione di piazza Dell'Unità D'Italia - mentre rimane inalterata e percorribile la semicarreggiata in direzione della stazione Centrale / viale Miramare), nonché l'istituzione del divieto di transito (dalle 14.30 alle ore 15.00 di sabato 15 novembre 2025 e comunque fino a cessate necessità) per tutti i veicoli, i velocipedi ed i dispositivi per la micromobilità elettrica lungo le rive triestine nel tratto di: riva Tre Novembre - riva Caduti Per l'Italianità di Trieste - riva Del Mandracchio, nel tratto compreso tra l'intersezione con piazza L. A. Duca Degli Abruzzi e l'intersezione con via Di Mercato Vecchio (lungo la semicarreggiata in direzione di piazza Dell'Unità D'Italia / campo Marzio compresa la pista ciclo-pedonale delle rive - mentre rimane inalterata e percorribile la semicarreggiata in direzione della stazione Centrale / viale Miramare;

- 2) l'istituzione del divieto di transito (dalle 15.00 alle ore 17.00 di sabato 15 novembre 2025 e comunque fino a cessate necessità) per tutti i veicoli, lungo le rive triestine nel tratto di: riva Del Mandracchio riva Caduti Per l'Italianità di Trieste riva Tre Novembre, compreso tra l'intersezione con via Di Mercato Vecchio e l'intersezione con piazza Nicolò Tommaseo nonchè l'istituzione del divieto di transito (dalle 15.00 alle ore 17.00 di sabato 15 novembre 2025 e comunque fino a cessate necessità) per tutti i velocipedi ed i dispositivi per la micromobilità elettrica lungo la pista ciclo-pedonale delle rive, nel tratto compreso tra l'intersezione con piazza L. A. Duca Degli Abruzzi e l'intersezione con via Di Mercato Vecchio;
- 3) l'istituzione dell'obbligo di svolta a destra (dalle 14.30 alle ore 15.00 di sabato 15 novembre 2025 e comunque fino a cessate necessità) con direzione verso piazza Della Libertà in via Valdirivo, nei pressi nei pressi dell'intersezione con corso Cavour;
- 4) l'introduzione di una deroga a quanto indicato ai precedenti punti a favore dei mezzi di soccorso in servizio di emergenza, dei mezzi delle forze dell'ordine nonché a favore di eventuali mezzi autorizzati dagli organizzatori della manifestazione di cui in premessa;

- 5) la **deroga** al divieto di transito in <u>riva Tre Novembre</u>, nel tratto antistante i n.ri civ.: 5 e 7, nei pressi dell'intersezione con via San Nicolo' (lungo il controviale delle Rive nel tratto compreso tra l'intersezione con via Mazzini e l'intersezione con via Del Canal Piccolo) a favore dei Taxi diretti all'area di sosta di piazza Nicolò Tommaseo;
- 6) eventuali modifiche o integrazioni alle deroghe e ai provvedimenti indicati ai precedenti punti o altri provvedimenti necessari legati all'operatività della manifestazione potranno essere disposti dalle forze dell'ordine o dalla Polizia Locale presenti sul posto;

ordina inoltre al richiedente

I. di rendersi parte attiva nell'informare le varie attività prospettanti le aree interessate dal percorso della manifestazione sull'impossibilità di accesso da e per i loro siti negli orari in cui vige la chiusura delle strade così come previsto ai punti I) e 2) della presente Ordinanza;

di provvedere a proprie cure e spese, all'installazione, in corrispondenza delle strade interessate dai provvedimenti disposti dalla presente Ordinanza, di tutta la necessaria segnaletica prevista dal Regolamento di Attuazione e di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare, il divieto di transito nei tratti delle vie interessate dal tragitto della manifestazione come indicato ai punti 1) e 2) della presente Ordinanza, dovrà essere presegnalato in corrispondenza degli incroci con le strade afferenti quelle interessate dal transito del percorso nonchè in prossimità degli incroci: via Felice Venezian – riva Del Mandracchio, riva Del Mandracchio – via Di Mercato Vecchio, corso Cavour – via Milano e riva Tre Novembre – piazza Nicolò Tommaseo.

Gli eventuali segnali di divieto di sosta dovranno essere integrati dal pannello di rimozione mentre per i segnali di divieto di fermata il pannello integrativo di rimozione non sarà necessario.

Sul retro dei segnali dovrà essere apposto numero e data dell'ordinanza e sugli stessi dovrà venir chiaramente indicata la data di inizio e fine del divieto.

La segnaletica provvisoria dovrà essere dimensionata in ragione della grandezza dell'occupazione e dovrà essere posizionata come segue:

- fino a 20 m. 2 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a I) ed un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).
- Da 20 a 50 m. 3 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo
 di inizio divieto (Modello II 5/a I), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo

continua (Modello II 5/a2), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

Da 50 a 100 m. 5 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1), tre cartelli di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo continua (Modello II 5/a2), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

Una volta posizionata la segnaletica, il richiedente dovrà scattare una foto per ogni cartello posizionato ed una panoramica della zona interessata dai lavori in cui siano ben visibili tutti i cartelli.

2. di inoltrare la documentazione fotografica indicata al precedente punto I. via mail, con congruo anticipo e comunque almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori, al **Nucleo Servizi Centrali della POLIZIA LOCALE** all'indirizzo: **plts.ordlavori@comune.trieste.it**. La comunicazione dovrà contenere all'interno dell'oggetto il numero dell'Ordinanza Temporanea in Linea di Viabilità, la località e la data di inizio del divieto di sosta, nel testo verranno indicati i numeri civici della località interessata dal divieto (dal civico n. al civico n.), il nominativo del richiedente/ditta ed il relativo recapito telefonico ed infine le date presunte di inizio e fine lavori.

La POLIZIA LOCALE risponderà via mail dando conferma della correttezza del posizionamento della segnaletica e in caso di carenze verranno chieste le opportune integrazioni.

Per estensioni maggiori di 100 m. la segnaletica verrà verificata direttamente da personale della POLIZIA LOCALE previo richiesta al medesimo indirizzo mail da inviarsi con le stesse modalità sopra elencate fatta eccezione per la documentazione fotografica che non sarà necessaria.

- 3. di comunicare tramite mail al DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (ufficio.tecnico.traffico@comune.trieste.it), le date di apposizione della prescritta segnaletica e dell'inizio effettivo dei lavori;
- 4. di attuare un adeguato servizio di controllo affinché la segnaletica stradale sia sempre in efficienza, in particolare durante le ore notturne dotandola dei prescritti segnali luminosi;
- 5. di provvedere, ultimato l'intervento di cui in premessa, al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale preesistente, dandone comunicazione a tramite mail ufficio.tecnico.traffico@comune.trieste.it) al DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO.

PRESCRIZIONI

- I. qualora nell'area oggetto dell'intervento non dovesse essere garantito il transito dei mezzi dei servizi di emergenza o di soccorso, il richiedente dovrà avvisare gli Enti erogatori di detti servizi;
- 2. qualora i dispositivi della presente ordinanza dovessero interessare i percorsi dei mezzi della TPLFVG Scral (ex Trieste Trasporti), il richiedente dovrà informare con almeno 72 ore di anticipo la stessa Società;

- 3. qualora nell'area interessata dai lavori di cui in premessa dovessero ricadere degli <u>stalli riservati a particolari</u> <u>categorie</u> (Posti Auto Personalizzati riservati ad Invalidi, Consolati e carico / scarico Alberghi ecc.), il richiedente dovrà provvedere al provvisorio spostamento degli stessi nelle immediate vicinanze delle zone operative compatibilmente con la segnaletica presente e secondo quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada;
- 4. qualora nell'area interessata dai lavori di cui in premessa dovessero ricadere degli <u>stalli a pagamento</u> il richiedente dovrà provvedere con congruo anticipo ad avvisare il gestore del parcheggio;
- 5. ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992 sul retro della segnaletica verticale provvisoria (segnali di prescrizione) dovrà venire indicato il numero e la data dell'Ordinanza, mentre non dovrà essere esposta l'Ordinanza stessa;
- 6. qualora i mezzi utilizzati dovessero superare a pieno carico la portata della strada e/o dovessero essere utilizzati dei bilici, il richiedente dovrà acquisire i necessari permessi di transito.

AVVERTENZE

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio "On Line" per 15 gg. consecutivi;

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la disciplina della circolazione stabilita dalla presente ordinanza ed ai funzionari che espletano compiti di polizia stradale di farla rispettare;

Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

Avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia o, in alternativa, potrà esprimere ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla predetta data di pubblicazione;

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. 285/92, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla collocazione della segnaletica, in relazione alla sua natura, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/92.

Ai sensi della legge 241/90 il responsabile del procedimento è il geom. Edoardo COLLINI e l'incaricato dell'istruttoria è il geom. Diego CREVATIN

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO dott. arch. Andrea de Walderstein

Documento sottoscritto con firma elettronica qualificata avanzata